









Catarci Leonardo e il tecnico Micaela Fagiolo

“Quando si dice che la tenacia viene sempre premiata e che il duro lavoro ripaga sempre, non è poi così tanto esagerato, a quanto pare – inizia così la cronaca che ha visto protagonista Leonardo Catarci del Ginnastica Genzano. Ne è la riprova ciò che è accaduto sabato 18 marzo presso la sede della A.S. Gin Civitavecchia in occasione della seconda prova del Campionato Regionale di Categoria Maschile, gara individuale di più alto valore del circuito della Federazione Ginnastica d’Italia, dopo gli Assoluti, che si svolge su tutti e sei gli attrezzi della ginnastica artistica maschile, secondo le norme del Codice Internazionale dei Punteggi. Una gara, questa, cui non è facile partecipare dati l’alto livello tecnico richiesto e la necessità di usufruire di una sede di allenamento adeguata a ricoprire una preparazione mirata ad affrontarla, soprattutto per quanto riguarda gli atleti Juniores e Seniores. Ma, nonostante possieda una piccolissima e inadeguata palestra rispetto alle società che solitamente frequentano questo campionato, l’A.S.D. Ginnastica Genzano ha voluto mettersi in gioco, provando a confrontarsi con club che hanno una più longeva tradizione di ginnastica e una maggiore dimestichezza con repertori tecnici così complessi. A rappresentare l’associazione genzanese, è stato il 15enne Leonardo Catarci, accompagnato sul campo dal Tecnico Federale Micaela Fagiolo, il quale ha gareggiato oltretutto per la classifica All-Around (che prevede la somma dei punteggi di tutti gli attrezzi previsti dal programma), impresa ancor più ardua vista la necessità di mostrare un repertorio competitivo completo, pur con la consapevolezza che il risultato sarebbe potuto anche non essere positivo. Tuttavia, la perseveranza del giovane Catarci e la sua ottima preparazione tecnica lo hanno portato a ottenere un inaspettato risultato. Dopo un esordio piuttosto insoddisfacente al primo attrezzo di gara, le Parallele, dove ha commesso numerosi errori, Leonardo – continua così la cronaca della gara – ha saputo raccogliere la concentrazione adeguata per affrontare il resto della prova con determinazione. Il suo esercizio alla Sbarra è stato dinamico e senza grandi sbavature: pur con poche difficoltà, ha portato a termine la sua routine in maniera elegante e scorrevole, ottenendo un buon punteggio. Leonardo ha cominciato a credere sempre di più nelle proprie capacità, tanto da sfoderare un eccellente esercizio al Corpo Libero dove ha portato molte difficoltà tecniche, anche egregiamente eseguite, che sono state ben premiate dalla giuria. All’attrezzo successivo, il Cavallo con Maniglie, Leonardo non si è espresso come in allenamento e non ha conquistato un punteggio alto. Ma la gara ha poi ripreso una bella piega proprio nei due ultimi attrezzi, grazie anche al ritmo incalzante cui il ginnasta genzanese è stato sottoposto, tra un attrezzo e l’altro per evitare che perdesse la concentrazione, da parte del tecnico accompagnatore Micaela Fagiolo. La performance agli Anelli è stata piuttosto buona e nonostante un dolore alla spalla, Leonardo è riuscito a tirare tutto l’esercizio, strappando un buon punteggio. Eccellente il salto al Volteggio, ultimo attrezzo della gara, in cui Leonardo ha potuto esprimere le

